



## Atti del Comune

Direzione Centrale Mobilità Trasporti Ambiente Energia

Protocollo

Milano, 24 dicembre 2015

**OGGETTO: DISPOSIZIONI URGENTI PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO NEL COMUNE DI MILANO.**

### IL SINDACO

**Considerato** che il miglioramento della qualità dell'aria attraverso la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera costituisce azione prioritaria ed imprescindibile ai fini della tutela e protezione della salute dei cittadini e dell'ambiente;

**Rilevato** che nonostante i significativi risultati conseguiti negli ultimi anni in termini di riduzione dei principali inquinanti persistono significative criticità relativamente al particolato fine;

**Rilevato** che le concentrazioni in atmosfera di PM10 permangono al di sopra dei livelli fissati dalle direttive europee vigenti, a causa delle peculiari condizioni orografiche e meteo-climatiche del bacino padano e della densità delle attività antropiche che caratterizzano il territorio della Città Metropolitana di Milano, determinando una significativa vulnerabilità ambientale sotto il profilo della qualità dell'aria;

**Considerato** che, al fine di garantire il miglioramento della qualità dell'aria attraverso la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera, la Provincia di Milano, il Comune di Milano ed i Comuni ricadenti nel territorio provinciale si sono attivati garantendo il coordinamento e la condivisione delle iniziative di propria competenza adottate;

**Considerato** che, a seguito di tale coordinamento, è stato concordato dal Comune di Milano nonché parte dei Comuni della Città Metropolitana di Milano, un protocollo di azioni per il miglioramento della qualità dell'aria, quale strumento attuativo, capace di facilitare l'immediata attuazione di strategie comuni intese a implementare le politiche di miglioramento continuo ed ulteriore della qualità dell'aria, sia rispetto all'applicazione uniforme su tutto il territorio provinciale delle misure adottate, sia rispetto alla verifica concreta e statisticamente attendibile dei risultati conseguiti dalle predette misure;

**Considerato** che, al fine di monitorare l'attuazione sinergica, da parte di tutti i Comuni, delle azioni contenute nel citato protocollo e di proporre, al verificarsi di situazioni di emergenza, ulteriori azioni per il miglioramento della qualità dell'aria, è anche costituita una Cabina di Regia per la qualità dell'aria, composta dai rappresentanti di un numero ristretto di Comuni della Città Metropolitana di Milano, del Comune di Milano, della



Città Metropolitana di Milano, di Regione Lombardia, dell'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente, delle Università, di Enti di Ricerca e delle Associazioni di Categoria;

**Considerato** che le misure previste da tale accordo sono attuate dal comune di Milano mediante l'Ordinanza Sindacale n° 6/2012 del 20 gennaio 2012 con cui è stata disposta l'entrata in vigore di misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico al verificarsi della condizione di superamento della soglia giornaliera di 50 microgrammi per metro cubo di PM 10 rilevati da ARPA Lombardia, quale media aritmetica dei valori rilevati dalla totalità delle centraline posizionate sul territorio provinciale (Arese, Cassano d'Adda, Limoto di Pioltello, Magenta, Milano Città Studi, Milano Senato, Milano Verziere, Robecchetto, Trezzo d'Adda, Turbigo), per la durata di 10 giorni consecutivi;

**Considerato** che nonostante le misure previste dalla suddetta ordinanza siano in vigore da mercoledì 9 dicembre 2015 le concentrazioni di PM10 non sono ancora scese sotto la soglia giornaliera di 50 microgrammi per metro cubo;

**Ritenuto** necessario intervenire con ulteriori misure di contenimento atte alla riduzione delle emissioni in atmosfera di PM10 con particolare riferimento a quelle da traffico veicolare;

**Visti** gli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 30.4.1992 n° 285 e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 11 dicembre 2006, n° 24 " Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";

**Visto** il Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa."

**Visto** l'art. 50 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali adottato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

**Visto** l'art. 44 dello Statuto del Comune di Milano;

## **ORDINA**

**che dal 28 dicembre 2015 al 30 dicembre 2015 compresi è vietata la circolazione su tutto il territorio cittadino a tutti i veicoli dalle ore 10:00 alle ore 16:00.**

Il divieto di circolazione non si applica sui seguenti tratti di strade ricadenti nel territorio comunale:

- tratti autostradali, strade statali e provinciali
- tratti di strade di collegamento tra il confine comunale e i seguenti parcheggi periferici:  
Maciachini: v.le Rubuicone, v.le E.Fermi, via Populonia, via Murat, viale Marche sino al parcheggio MM Maciachini;



Comasina:	via Comasina fino al parcheggio Comasina;
Cascina Gobba:	via Milano (Cologno M.) e S.S. 11 Padana Superiore;
Forlanini:	viale E. Forlanini, via Cavriana sino al parcheggio di corrispondenza di via Alfonso Gatto
San Donato 1 e 2:	S.S. 9 Via Emilia, S.S. 415 Paullese;
Bisceglie:	via Pertini, via Parri fino al parcheggio Bisceglie;
Lampugnano:	Cavalcavia Ghisallo, Sottopasso Kennedy, Via Sant'Elia fino all'imbocco con Via Natta;
Molino Dorino e San Leonardo:	Nuova bretella Settimo Milanese – Molino Dorino, Via Gallarate fino all'intersezione con la carreggiata congiungente Via Appennini, Via Appennini fino all'incrocio con Via Borsa, Via Borsa fino al parcheggio San Leonardo;
Famagosta:	Via del Mare fino al parcheggio Famagosta;

- tratto stradale di via Giuseppe Ripamonti, compreso tra il confine con il Comune di Opera e la Via Gagini - capolinea tram 24 - di collegamento tra lo svincolo della SS 412 della Val Tidone ed i parcheggi posti in corrispondenza delle stazioni periferiche dei mezzi pubblici;
- tratto stradale compreso tra le Cascine Guascona e Guasconcina ed il capolinea dell'autobus n. 63 in Via Jemolo e più precisamente: via Guascona – via Martirano (tratto compreso tra via Guascona e via Assiano) - via Assiano (tratto compreso tra via Martirano e via Mosca) – via Jemolo (tratto compreso tra via Moltoni e via Assidano);

L'inosservanza delle misure di cui al presente provvedimento sarà punita ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 7, comma 13 bis del D.Lgs. 285/92 e s.m.i. con una sanzione pecuniaria amministrativa da Euro 164 ad Euro 663.

I veicoli derogati e comunque non soggetti ai divieti della presente ordinanza sono tenuti al rispetto delle discipline viabilistiche vigenti sul territorio del Comune di Milano, la cui violazione sarà sanzionata ai sensi del D. Lgs. 30 aprile 1992 n° 285 e s.m.i. (Nuovo Codice della Strada).

Restano in vigore le ulteriori disposizioni previste dalle DD.G.R. n° 7635/08, n° 9958/09 e n° 2578/14 nonché le disposizioni previste dall'ordinanza del Sindaco di Milano n° 6/2012.

### **INVITA**

Al rispetto del limite di velocità massimo di 30 km/h per tutte le categorie di veicoli di cui all'Allegato 1 fatta eccezione per i veicoli indicati alla lettera h) nonché alle lettere c) e d) in servizio di emergenza.

### **AVVISA CHE**

Ulteriori deroghe a quanto previsto nel presente provvedimento possono essere autorizzate in caso di eccezionale e documentata evidenza dal Comandante della Polizia Locale, sentito il Direttore Generale.



La presente Ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e ne sarà data ampia diffusione mediante il sito internet comunale, comunicati stampa ai quotidiani, e con ogni mezzo a disposizione.

Il Corpo di Polizia Locale curerà l'osservanza delle presenti prescrizioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D. Lgs. n° 104/2010;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 entro 120 giorni.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio.

IL SINDACO

Il Responsabile del procedimento  
Direttore Centrale Mobilità Trasporti Ambiente Energia  
Arch. Filippo Salucci